



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **44** del **20/02/2020**

Oggetto: **Interpellanza sul virus misterioso in Cina, presentata dai Consiglieri Garnier e Belgiorno.**

(Risponde Mangani Simone)

PREMESSO CHE

il virus misterioso cinese che assomiglia alla Sars ora fa davvero paura. Fonti ufficiali fanno sapere che ad oggi sono sei le vittime accertate, mentre ieri gli stessi esperti della commissione della salute cinese avevano confermato che il coronavirus è trasmissibile da uomo a uomo, e l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha convocato per domani un Comitato di emergenza. Intanto dall'Australia arriva la notizia di un primo caso sospetto su un uomo appena rientrato proprio dalla Cina e c'è anche un bimbo contagiato nelle Filippine.

Gianni Rezza (dell'Istituto Superiore di Sanità) spiega che, "se i dati confermassero un'estensione del focolaio" l'Oms potrebbe prendere nuove misure, dai controlli negli aeroporti alle restrizioni per i viaggi dalla città di Wuhan.

A testimonianza dell'aggressività di questo misterioso virus, quindici membri dello staff ospedaliero di Wuhan sono stati infettati dal coronavirus all'origine della malattia. Lo hanno comunicato le autorità sanitarie di Wuhan dal proprio account Weibo, la piattaforma di social network più utilizzata in Cina. Oltre ai quindici casi accertati, di cui uno in condizioni critiche, anche un sedicesimo membro dello staff medico è sospettato di avere contratto il virus ed è stato anch'egli ricoverato in quarantena come i suoi colleghi

CONSIDERATO CHE

i numeri continuano ad aumentare. Le autorità sanitarie nazionali cinesi hanno confermato la presenza di 77 nuovi casi di pazienti affetti. Oltre ai 77 casi accertati - 72 nella provincia dello Hubei, dove si trova Wuhan, più due a Shanghai e tre a Pechino - ci sono anche nuovi 27 casi sospetti, in nove province del Paese. In totale, sono 291 i casi confermati in Cina, mentre su altre 54 persone sono in corso accertamenti medici. Attualmente sono stati rintracciati 1.739 contatti stretti, 817 dimessi dopo accertamenti altri 922 ancora sottoposti ai test medici.

E' risultato positivo al test sul nuovo coronavirus un bambino cinese di cinque anni ricoverato



mentre si trovava nelle Filippine; un primo caso sospetto è stato rilevato in Australia su un uomo di ritorno dalla Cina che presentava sintomi riconducibili al virus simile alla Sars.

L'OMS nella giornata del 22 gennaio, si riunirà per valutare la possibilità di dichiarare l'emergenza internazionale di sanità pubblica, al fine di arginare i contagi come avvenne per l'ebola.

VISTO CHE

Tutte le compagnie aeree con voli provenienti dalla Cina, da qualsiasi aeroporto, sia con voli diretti che con scalo intermedio, dovranno controllare passeggeri ed equipaggio e avere a bordo un numero di Plc (scheda individuazione passeggeri per fini di sanità pubblica) pari al massimo numero di passeggeri ed equipaggio;

Le raccomandazioni che il ministero della Salute rivolge «ai viaggiatori internazionali diretti a o di ritorno da Wuhan, Cina», attraverso le locandine sulla «polmonite da nuovo coronavirus» esposte a Milano Malpensa e Roma Fiumicino, aeroporti internazionali con voli da e per il Paese asiatico indicano: “Valutate l'opportunità di rimandare viaggi non necessari” o comunque “vaccinatevi contro l'influenza almeno due settimane prima del viaggio”».

All'aeroporto di Fiumicino vi sono cartelli che recitano in italiano e in inglese “Nella città di Wuhan, Cina, è in corso un'epidemia di polmonite - recitano i cartelli, in italiano e in inglese - Attualmente è stata identificata la causa in un nuovo coronavirus 2019-nCoV; non si conoscono le modalità di trasmissione; i sintomi più comuni sono febbre, tosse secca, mal di gola e difficoltà respiratorie”. “Prima di partire - si consiglia - consultate il vostro medico curante per essere informati sulle misure di igiene da applicare per prevenire le malattie respiratorie e vaccinatevi contro l'influenza almeno due settimane prima del viaggio; valutate l'opportunità di rimandare viaggi non necessari. Al vostro arrivo applicare misure igieniche (lavate frequentemente le mani con acqua e sapone, coprite la bocca e il naso con un fazzoletto - non con le mani - quando starnutite o tossite)”.

ATTESO CHE

a breve verrà festeggiato il Capodanno cinese (con data ufficiale del 25 gennaio) che implica come ogni anno molteplici spostamenti di persone da e verso la Cina e che a Prato è presente una delle comunità cinesi più numerose d'Italia

Tutto ciò premesso, considerato, visto e atteso che questa vicenda meriti sicuramente un approfondimento pubblico, anche con un confronto in Consiglio Comunale, i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono:

1. Se questa A.C. ha avuto dei contatti con il Ministero della Salute in merito a tale epidemia e se ha interpellato l'ASL Toscana Centro.
2. Come intende intervenire in considerazione di una presenza importante di soggetti residenti e non di nazionalità cinese sul territorio anche in previsione del Capodanno cinese visto che il Sindaco è il responsabile della salute dei cittadini.



-
-
3. Se verranno prese misure preventive in città con campagne di informazione per la popolazione cinese.